

# Un Monte[d'e]spertoli x Co-abitare

*Percorso di partecipazione pubblica*

## La partecipazione è soprattutto un'opportunità!

La partecipazione è un processo, che consente a cittadini, portatori di interesse e amministratori locali, di confrontarsi e condividere, sia le problematiche del proprio territorio, sia le decisioni che lo influenzeranno.

## Perché un progetto di partecipazione pubblica?

- perché la comunità dei cittadini ha in sé le conoscenze, le risorse e il potenziale organizzativo per gestire il cambiamento sociale.
- per tener conto della pluralità di interessi presenti su un territorio, anche quelli poco rappresentati.
- per allargare la base democratica e accrescere l'iniziativa e la responsabilità dei cittadini.

## Il percorso partecipativo "Un Monte[d'e]spertoli x Co-abitare"

Il Regolamento Urbanistico Comunale di Montespertoli, secondo le direttive del Piano Strutturale, individua e promuove un modello abitativo sostenibile e socialmente virtuoso come il Cohousing che ben si adatta alle caratteristiche del territorio aperto comunale.

Attraverso la partecipazione si analizzeranno alcuni aspetti dell'auspicabile modello abitativo individuato dal Piano Strutturale.

In particolare, la comunità, sarà chiamata a dire la propria sul Progetto Sociale di pubblica utilità che gli abitanti dei futuri Cohousing potrebbero realizzare a beneficio del territorio. E' infatti obiettivo di ogni nucleo di coabitazione integrarsi nell'area prescelta, creando attività aperte all'esterno, promuovendo forme di cittadinanza attiva che valorizzino il territorio, nell'ottica di rispolverare l'antico concetto di "podere" che caratterizzò le nostre aree agrarie.

La collettività sarà quindi chiamata a conoscere "cos'è un cohousing" a individuare i bisogni sociali delle zone extraurbane, ad alimentare il confronto sui servizi utili da attivare attraverso laboratorio

---

**PRESENTAZIONE** del percorso partecipativo **Un Monte[d'e]spertoli x Co-abitare**

**SABATO 6 GIUGNO** ore 15:00 Sala del Consiglio - Palazzo Comunale Montespertoli

Seguiranno:

Laboratori di Partecipazione: **17 GIUGNO - 24 GIUGNO - 8 LUGLIO**

Serata di Teatro Forum: **30 GIUGNO**

Tavolo di negoziazione progettuale: **19 SETTEMBRE**

Partecipa online sulla piattaforma web : <http://open.toscana.it/web/un-monte-d-e-spertoli-x-co-abitare>

Segreteria Organizzativa: Letizia Mori Tel 0571 600219 info e iscrizioni: [partecipazione.cohousing@gmail.com](mailto:partecipazione.cohousing@gmail.com)

di partecipazione e esperienze di Teatro Forum e infine a condizionare le decisioni future di Cohouser e Pubblica Amministrazione.



## PERCHÉ IL COHOUSING ?

La sostenibilità a tutto tondo del cohousing.

*Quello del cohousing, per molti versi, non è un concetto nuovo.*

*Non molti anni fa la maggior parte delle persone che abitavano in campagne e borghi, stabilivano forti legami tali da creare senso di appartenenza e sicurezza. Il cohousing propone un modello valido per i nostri tempi in grado di ricreare questo senso di appartenenza a una comunità; l'idea è quella di condividere in modo intelligente e creativo spazi comuni ripescando il buono delle comunità rurali basate su un tipo di convivenza attiva, sull'aiuto reciproco e sulla volontà di mettere in compartecipazione conoscenze e capacità, nel rispetto dell'ambiente.*

*E' questo un modello di coabitazione intenzionale, vi partecipa solo chi condivide i principi che i cohouser autodeterminano; le abitazioni sono individuali ma gli spazi comuni rappresentano la vita di relazione del gruppo; i cohouser stabiliscono fra loro un patto di fiducia e di auto-aiuto che realizza una forma di welfare all'interno del gruppo estendibile alla comunità circostante .*

*Si immagina un insediamento che sia in armonia con l'ambiente, si tengono presenti gli aspetti legati all'orografia, alle caratteristiche climatiche, al rapporto con il tessuto urbanizzato, si prediligono le risorse disponibili in loco e il risparmio energetico.*

*Uno dei punti di forza del cohousing è la partecipazione attiva dei residenti alla progettazione della propria abitazione e, in seguito, alla gestione degli spazi comuni e delle attività che vi si svolgono.*

*Poiché non è semplice vivere e prendere le decisioni in gruppi più o meno numerosi, è necessario dotarsi di strumenti che favoriscono la comunicazione, come il metodo del consenso, la facilitazione delle riunioni e la comunicazione empatica che consentendo di giungere a decisioni in cui tutti si riconoscono. Queste buone pratiche di lavoro in gruppo, sono un plus valore capace di ricadere sul territorio.*

*E' obiettivo di ogni nucleo di coabitazione integrarsi nell'area individuata costituendo un collettore di attività anche aperte all'esterno, sostenendo iniziative che promuovono la cittadinanza attiva e che valorizzino il territorio.*

